



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE "PRO PETRI SEDE"

Sala dei Papi

Venerdì, 15 febbraio 2013

Cari amici,

siate i benvenuti questa mattina, voi che siete venuti a Roma come pellegrini per mostrare il vostro attaccamento alla Sede Apostolica e riaffermare il vostro impegno nell'Associazione *Pro Petri Sede*, alla cui generosità e al cui senso di comunione ecclesiale rendo omaggio.

L'*Anno della Fede*, che la Chiesa celebra in questo momento, c'invita a una conversione autentica al Signore Gesù, l'unico Salvatore del mondo. Accogliendo attraverso la fede la rivelazione dell'amore salvifico di Dio nella nostra vita, la nostra intera esistenza è chiamata a modellarsi sulla novità radicale introdotta nel mondo dalla Risurrezione di Cristo. La fede è una realtà viva che bisogna continuamente scoprire e approfondire affinché possa crescere. È la fede a dover orientare lo sguardo e l'azione del cristiano, poiché è un nuovo criterio d'intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo. Come ho già avuto occasione di dire nella Lettera apostolica *Porta fidei*, l'*Anno della Fede* è un'opportunità propizia per intensificare la testimonianza della carità. «La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino» (n. 14).

Per vivere questa testimonianza della carità, l'incontro con il Signore che trasforma il cuore e lo sguardo dell'uomo è dunque indispensabile. In effetti, è la testimonianza dell'amore di Dio per ognuno dei nostri fratelli in umanità a dare il vero senso della carità cristiana. Questa non si può ridurre a un semplice umanesimo o a un'opera di promozione umana. L'aiuto materiale, per quanto necessario, non è il tutto della carità, che è partecipazione all'amore di Cristo ricevuto e condiviso. Ogni opera di carità autentica è dunque una manifestazione concreta dell'amore di Dio per gli uomini e perciò diviene annuncio del Vangelo. In questo *tempo di Quaresima*, che i gesti di carità, generosamente compiuti (cfr. *Mt* 6, 3), permettano a ognuno di progredire verso Cristo, Lui

che non smette mai di andare incontro agli uomini!

Cari amici, possa questo pellegrinaggio rafforzare il vostro rapporto con Cristo e ravvivare la grazia ricevuta nel Battesimo! Che cresca in voi il desiderio di testimoniare sempre la vostra fede laddove vi trovate! Affido ognuno di voi e ognuna delle vostre famiglie, come pure i membri della vostra Associazione, all'intercessione materna della Vergine Maria e alla protezione dell'Apostolo Pietro. Di tutto cuore, v'imparto la Benedizione apostolica.